



Regione Umbria

Assemblea legislativa

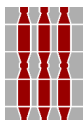
Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3279/3366 - Fax 075.576.3392
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>

Gruppo assembleare
Partito Democratico

MOZIONE

DI INIZIATIVA DEI CONSIGLIERI FILIPPONI E PROIETTI

Oggetto: Canoni ricognitori – Indirizzi alla Giunta Regionale per la definizione di una soglia minima dimensionale



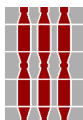
Premesso che

- la Regione Umbria disciplina l'occupazione e l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico, lacuale e al suolo demaniale regionale ai sensi della Legge Regionale n. 33 del 12 agosto 2004, recante *"Disposizioni in materia di demanio idrico, di occupazione di suolo demaniale e di demanio lacuale"*;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 925 del 1° luglio 2003 sono stati determinati i criteri di calcolo dei canoni per l'occupazione dei beni demaniali, prevedendo, oltre al canone tecnico commisurato alla superficie e alla tipologia di utilizzo, l'applicazione di un canone ricognitorio minimo qualora l'importo risultante sia inferiore a una determinata soglia;
- la DGR n. 925 del 1° luglio 2003 stabilisce l'applicazione di un canone ricognitorio minimo nel caso in cui il canone tecnico calcolato risulti inferiore all'importo originariamente fissato in €.166,49 che ad oggi risulta essere stato rivalutato in circa €. 250,00;

Considerato che

- la Giunta regionale, nell'esercizio delle proprie funzioni amministrative e regolamentari, può valutare l'introduzione di ulteriori criteri che tengano effettivamente conto della dimensione dell'occupazione o dell'utilizzo del bene ai fini dell'assoggettamento al canone ricognitorio, nel rispetto delle diverse tipologie di beni e delle finalità di pubblico interesse;
- vi è la possibilità di valorizzare, nell'ambito della disciplina dei canoni demaniali, il ruolo svolto dai concessionari privati di attraversamenti carrabili, ponti, passerelle e coperture di pubblica utilità insistenti su corsi d'acqua appartenenti al Demanio Idrico Statale, per i quali tali opere risultano indispensabili ai fini dell'accesso alle rispettive abitazioni;
- in tali casi, l'assunzione da parte dei concessionari di specifici e più estesi obblighi manutentivi del corso d'acqua a monte e a valle dell'opera, rispetto a quanto attualmente previsto, potrebbe costituire un elemento da tenere in considerazione nella definizione dei criteri applicativi del canone, in una logica di equilibrio tra oneri economici e utilità pubblica derivante dalla corretta manutenzione del reticolo idrografico;
- resta tuttavia ferma la necessità di distinguere tali fattispecie da quelle relative agli attraversamenti realizzati mediante intubazioni (sotterranee, in subalveo o aeree), funzionali all'allaccio a reti di servizio quali gas, energia elettrica o fognature, per le quali non risulta agevolmente configurabile un analogo obbligo manutentivo sul corso d'acqua;

Tutto ciò premesso e considerato si impegna la Giunta regionale



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3279/3366 - Fax 075.576.3392
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>

Gruppo assembleare
Partito Democratico

- a definire, attraverso l'adozione di propri atti, una revisione dei criteri di determinazione dei canoni per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio idrico e del patrimonio indisponibile regionale, improntandoli ai principi di proporzionalità, ragionevolezza ed efficienza valutando l'ulteriore definizione di regimi agevolati o semplificati anche a fronte della contestuale assunzione, da parte del concessionario, di più estesi oneri manutentivi ordinari e straordinari sulle pertinenze dell'opera, al fine di garantire una gestione del patrimonio improntata alla massima uniformità, trasparenza e semplificazione amministrativa.

I Consiglieri Regionali

Francesco Filippini (primo firmatario)

Maria Grazia Proietti